**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano
**Band:** 85 (2016)
**Heft:** 2

**Artikel:** La Traduzione di Antonio Tabucchi : un progetto di modello narrativo spaziale

**Autor:** Isepponi, Renato / Medici, Lucia / Sirugo, Nicola

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-632364

**Nutzungsbedingungen**
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

**Conditions d'utilisation**
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

**Terms of use**
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 07.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch**

Renato Isepponi - Lucia Medici, in collaborazione con Nicola Sirugo

# La *Traduzione* di Antonio Tabucchi: un progetto di modello narrativo spaziale

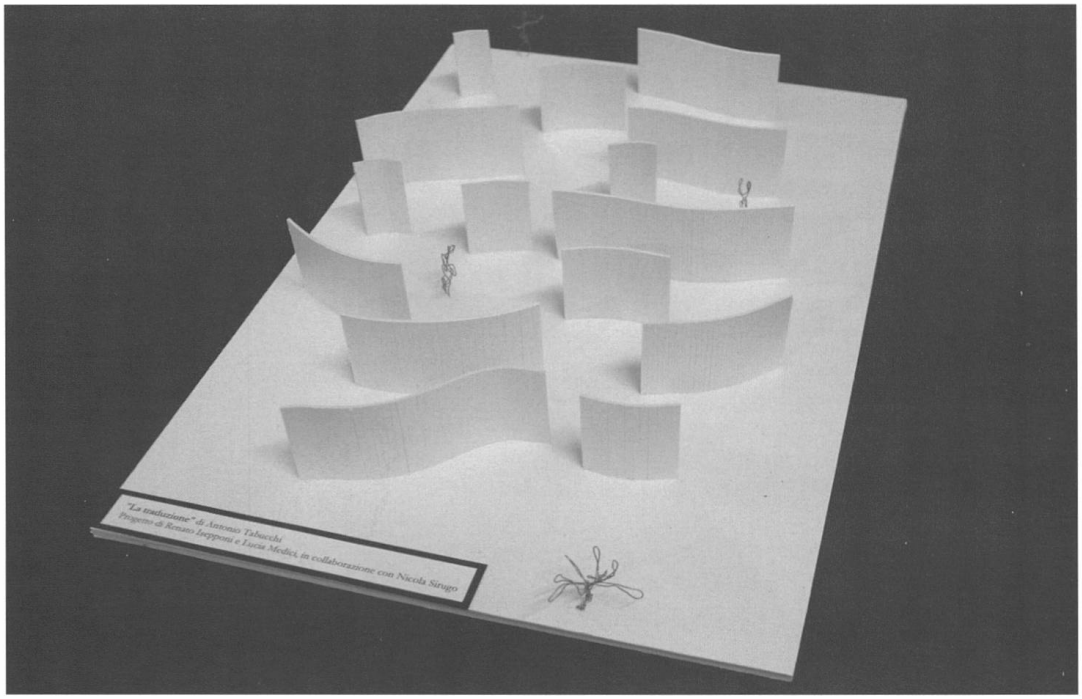
*La Traduzione* è un racconto breve attraverso il quale Tabucchi, con abilità magistrale, conduce il lettore lungo un percorso apparentemente tranquillo, privo di colpi di scena, per poi rivelare, in fase conclusiva, tutt'altro intento narrativo.

Il lettore si scopre cieco al pari dell'interlocutore al quale si rivolge il protagonista narrante, in un istante avviene un ribaltamento di prospettiva che suscita stupore, ammirazione, e stimola svariate riletture.

La proposta di un modello narrativo spaziale, concretizzabile come opera architettonica fissa o installazione mobile, utilizzabile in diversi contesti e modulabile a seconda delle necessità espositive, è il risultato del processo creativo.

Collocando nello spazio setti di altezza regolare dalla linea morbida, si definiscono luoghi narrativi nei quali i fruitori hanno accesso a un'esperienza sensoriale che è confortevole ma non del tutto percepibile nella sua interezza.

L'opera concettuale può materializzarsi di volta in volta in forme differenti: setti cementizi puri o decorati; installazione mobile con pannellatura polimaterica o ancora, come *open space* per allestimenti artistici.

La disposizione dei setti in apparenza casuale ha una linea cardine: un unico corridoio prospettico, di non facile intuizione, che "trafigge" lo spazio.

Il disvelamento architettonico permette quindi la piena comprensione dell'intento narrativo.